



agenzia stampa elettronica agroalimentare (c.a.s.e.a.)

## SOMMARIO

Anno 17 - n° 38 23 settembre 2018

### 1.1 EDITORIALE

Più "Sport per tutti". I 70 anni di UISP

### 2.1 LATTIERO CASEARIO

Lattiero caseari. Cede il burro ma continua la ripresa del Grana Padano e del Parmigiano.

### 3.1 CEREALI E DINTORNI

Cereali e dintorni. Dazi ancora in via di definizione. Mais in ribasso

### 4.1 BONIFICA

Parma. Idrovora abbeveratoia. Per a sicurezza a nord ovest

### 4.2 BONIFICA

Bonifica Emilia Centrale, ecco cosa è stato fatto in 31 mesi.

### 5.1 BONIFICA

Bonifica Emilia Centrale: come e dove votare per il rinnovo del consiglio del Consorzio

### 6.1 INTERNET OF THINGS (IOT)

Tecnologia indossabile? il primato spetta... alle vacche!

### 7.1 AMBIENTE

Nomine: Meuccio Berselli nel board di indirizzo del Ministero dell'Ambiente per i contratti di fiume italiani

### 8.1 PROMOZIONI

"vino" e partners

### 9.1 PROMOZIONI

"birra" e partners

(per seguire gli argomenti correlati [clicca QUI](#))

## Editoriale

# Più "Sport per tutti". I 70 anni di UISP

Lo sport come forte elemento comunicativo, già intuito da Giulio Andreotti sin dal 1948, ma soprattutto come esempio di vita sociale con l'uomo in perfetta simbiosi con la terra. UISP compie [70 anni e li celebra con una due giorni](#) di promozione delle tantissime discipline sportive cosiddette "minori".



**di Lamberto Colla** Parma 23 settembre 2018

Era l'anno 1948. Dal primo gennaio era entrata in vigore la Costituzione Italiana (approvata il 22 dicembre 1947) con i suoi 139 articoli originali e l'Italia era in pieno fermento, sotto tutti i punti di vista, nel tentativo di tornare a una normalità che ricostruendo ogni settore della vita civile sulle macerie della seconda guerra mondiale.

Ed è proprio il **19-22 settembre 1948** che a Bologna si celebrò il primo primo Congresso nazionale UISP e Presidente venne eletto Tommaso Smith mentre segretario generale Gennaro Stazio.

**L'Unione Italiana Sport Popolare** iniziava così la sua avventura in cui primi segnali di vita li diede appunto nel 1948 con il convegno fondativo del **4 aprile** a Bologna poi seguito dalle prime attività sportive:

-15-18 luglio: prima Corsa al mare di ciclismo femminile in Emilia Romagna;  
-15-18 settembre: primi Campionati nazionali dello sport popolare a Bologna (citati in alcune fonti come "Piccole Olimpiadi");  
-18-19 settembre: primo Campionato nazionale di ciclismo femminile a Bologna.

Fra i primi a comprendere il **"potere comunicativo"** dello sport fu, manco a dirlo, **Giulio Andreotti** (Lo sport agli sportivi) sin dalla costituzione dell'UISP. Nel primo anno di attività, quel 1948-49, la UISP comincia a

crescere in consistenza organizzativa (14.500 tesserati, 671 società sportive) e due eventi segnano il 1949, la Tragedia di Superga, con la scomparsa "Grande Torino", e la vittoria di Fausto Coppi al Tour.

La Uisp intanto cresce di pari passo con la crescita e

l'evoluzione sociale dell'Italia ma è nel 1990 che l'Organizzazione dà vita ad una rivoluzione lessicale, che riguarda se stessa. Al Congresso nazionale di Perugia si decide di cambiare il nome, senza variare l'acronimo. L'Uisp da "Unione Italiana Sport Popolare" diventa **"Unione Italiana Sport Per tutti"**. Più aderente ad un movimento internazionale (sport for all), più coerente con una mission che incrocia **benessere e impegno sociale**: diritti, ambiente, solidarietà. Inizia per l'Uisp un percorso nuovo di ricerca metodologica, formativa e organizzativa: come costruire lo "sport a tua misura"?

Un'introduzione di elementi di modernità che di fatto hanno anticipato la cultura del **benessere**, della **naturalità** e della perfetta **integrazione tra uomo, con le sue attività**, e l'ambiente che lo ospita, segni tipici dell'epoca che attualmente stiamo vivendo.

Un passaggio che **da lessicale è mutato in reale**, in uno stile di vita che ancora ha molta strada da fare ma che è l'unica utile da percorrere per uomo e la sua terra.

Una lungimiranza di vedute che dovrebbe essere presa ad esempio dalle attuali rappresentanze politiche, soprattutto europee, perché tornino a rivisitare, in chiave moderna, i valori originali costituenti l'Unione Europea.

**L'UE come casa comune.**

Un concetto semplice ma evidentemente difficile da rendere concreto.

(per restare sempre informati sugli [editoriali](#))



## LATTIERO CASEARIO

### Lattiero caseari. Cede il burro ma continua la ripresa del Grana Padano e del Parmigiano

Il latte spot è in fibrillazione mentre sembra confermata la tendenza a scendere del burro. Grana Padano e Parmigiano Reggiano in ripresa da qualche settimana.

(Virgilio - CLAL)



#### Lattiero Caseario

### Lattiero caseari. Cede il burro ma continua la ripresa del Grana Padano e del Parmigiano

Il latte spot è in fibrillazione mentre sembra confermata la tendenza a scendere del burro. Grana Padano e Parmigiano Reggiano in ripresa da qualche settimana.

di Virgilio Parma 18 settembre 2018 -

**LATTE SPOT** Fermento nel latte spot. Il prezzo del latte spot nazionale rimane immutato, alla Borsa Merci di Verona, confermando l'intervallo tra 41,24-42,27 €/100 litri di latte. Riprende invece qualche centesimo il latte intero pastorizzato estero che si posiziona 40,72-42,27€/100 litri di latte. Più marcato il rimbalzo del prezzo del latte scremato pastorizzato spot estero che guadagna il 6,06% fissandosi tra 17,60-18,63€/100 litri di latte.

**BURRO E PANNA** Meno 10 centesimi per il burro. Alla borsa di Milano le quotazioni di Burro, anche nella 38esima settimana, sono tutte in flessione negativa, così come la crema a uso alimentare.

Analogamente la panna di centrifuga quotata a Verona registra un lieve cedimento. In flessione anche il burro zangolato di Parma, cedimento riconfermato anche alla seduta di borsa di Reggio Emilia di stamane.

Borsa di Milano 17 settembre 2018:

BURRO CEE: 5,15 €/Kg (-)

BURRO CENTRIFUGA: 5,40 €/Kg. (-)

BURRO PASTORIZZATO: 3,55 €/Kg. (-)

BURRO ZANGOLATO: 3,35 €/Kg. (-)

CREMA A USO ALIMENTARE (40%mg): 2,57

€/Kg. (-)

MARGARINA Luglio 2018: 0,92 -0,98€/kg (-)

Borsa Verona 17 settembre 2018: (-)

PANNA CENTRIFUGA A USO ALIMENTARE: 2,55-2,60€/Kg. (-)

Borsa di Parma 14 settembre 2018 (-)

BURRO ZANGOLATO: 3,05 €/Kg.

Borsa di Reggio Emilia 18 settembre 2017 (-)

BURRO ZANGOLATO: 2,95 - 2,95 €/kg.

**GRANA PADANO 17/9/2018** - Ancora In ripresa i prezzi del Grana Padano DOP (+5 cent).

- Grana Padano 9 mesi di stagionatura e oltre: 6,25 - 6,30 €/Kg. (+)

- Grana Padano 16 mesi di stagionatura e oltre: 6,80 - 7,00 €/Kg. (+)

- Grana Padano RISERVA 20 mesi di stagionatura e oltre: 7,15 - 7,50 €/Kg. (+)

- Fuori sale 60-90 gg: 5,25-5,35€/Kg. (+)

**P A R M I G I A N O**

**REGGIANO 14/9/2018** Leggero rimbalzo, per la quarta settimana consecutiva (5 cent), per il Parmigiano Reggiano 18, 24 e 30 mesi. Invariato il formaggio più fresco.

-Parmigiano Reggiano 12 mesi di stagionatura e oltre: 9,60-9,90 €/Kg. (=)

-Parmigiano Reggiano 15 mesi di stagionatura e oltre: 10,05-10,35 €/Kg. (=)

-Parmigiano Reggiano 18 mesi di stagionatura 10,75 - 11,30 €/Kg. (+)

-Parmigiano Reggiano 24 mesi di stagionatura e oltre: 11,50 - 12,10 €/Kg. (+)

-Parmigiano Reggiano 30 mesi di stagionatura e oltre: 12,50 - 12,00 €/Kg. (+)

(per accedere alle notizie sull'argomento [clicca qui](#))





## MERCATO CEREALI

### Cereali e dintorni. Dazi ancora in via di definizione. Mais in ribasso

La settimana scorsa i cereali (grano duro e tenero e orzo) hanno dimostrato una certa stabilità sui mercati nazionali. I mercati internazionali sono rimasti per lo più invariati, salvo il mais in ribasso.

Mario Boggini - Officina Commerciale Commodities



#Pastificio.Andalini

@Pastificio.Andalini

### Cereali e dintorni. Dazi ancora in via di definizione. Mais in ribasso

La settimana scorsa i cereali (grano duro e tenero e orzo) hanno dimostrato una certa stabilità sui mercati nazionali. I mercati internazionali sono rimasti per lo più invariati, salvo il mais in ribasso.

di Mario Boggini e Virgilio - Milano, 19 settembre 2018 -

Mercati con poca storia, siamo nelle mani della guerra commerciale dei dazi, che sembra non avere fine, fatta di annunci contraddittori che conducono al logoramento di nervi.

SEMI nov 814 (-9,4) gen 828 (-9,2) mar 841,4 (-9)

FARINA ott 300,5 (-2,4) dic 303,3 (-2,4) gen 304,5 (-2)

OLIO ott 27,12 (-0,31) dic 27,37 (-0,33) gen 27,61 (-0,35)

CORN dic 343,2 (-4,6) mar 355,4 (-4,4) mag 364 (-4,2)

GRANO dic 510,4 (+4,2) mar 529 (+3,6) mag 541,4 (+2,2)

Mentre vi scrivo ore 10,37 il mercato telematico segna valori positivi diffusi.

Nel mercato interno ben poche variazioni. Grano e orzo sostenuti-fermi, mais in costante lento ridimensionamento, (da segnalare che in Veneto ha cessato di calare, e in Piemonte è maggiormente difeso).

Informiamo infine anche circa trattative di mais reso su Bs-Cr-Lo, da ottobre a dicembre, a 185 € tonnellata con camion fissi merce 5 ppb.

Anche per il mercato delle **bioenergie** è da segnalare la disponibilità di farinaccio di grano duro a prezzi concorrenziali rispetto alla crusca.

#### Indicatori internazionali 19 settembre 2018

L'Indice dei **noli** è sceso sino a 1356 punti, il **petrolio** è fermo attorno a 70,00\$/bar. e l'indice di **cambio** €//\$ segna 1,17105

Indicatori del 19 settembre 2018		
Noli*	€//\$	Petrolio WTI
1356	1,17105	70,00 \$/bar

@Pastificio.Andalini #Pastificio.Andalini

(\*) Noli - L'indicatore dei "noli" è un indice dell'andamento dei costi del trasporto marittimo e dei noli delle principali categorie di navi dry bulk cargo, cioè quelle che trasportano rinfuse secche. Il BDI può anche costituire un indicatore del livello di domanda e offerta delle rinfuse secche.

Mario Boggini - esperto di mercati cerealicoli nazionali e internazionali - (per contatti +39 338 6067872) - Valori indicativi senza impegno, soggetti a variazioni improvvise. Questa informativa non costituisce servizio di consulenza finanziaria ed espone soltanto indicazioni-informazioni per aiutare le scelte del lettore, pertanto qualsiasi conseguenza sull'operatività basata su queste informative ricadono sul lettore. [Officina Commerciale Commodities srl - Milano](#)



## Bonifica, l'intervento idrovoro alla foce abbeveratoio, per la sicurezza dell'area nord-ovest.

### **Impianto idrovoro foce abbeveratoio, intervento della bonifica per la sicurezza dell'area a nord-ovest della città**

*In strada Baganzola il Consorzio della Bonifica Parmense ha rapidamente risistemato l'impianto che regola uno degli snodi idraulici più importanti del comprensorio incrementando i livelli di sicurezza dell'estesa area Nord-Ovest del capoluogo e Area Fiere prima della stagione delle precipitazioni*

Parma, 17 Settembre 2018 – L'impianto idrovoro di **Foce Abbeveratoio** – attivo dai primi Anni 2000 – progettato e gestito dal **Consorzio della Bonifica Parmense**, si è dimostrato nel tempo straordinariamente rilevante nella gestione e per lo smaltimento delle acque in eccesso anche nei casi più recenti di piena o sovrabbondanza di flussi.

L'area urbana a Nord-Ovest del perimetro cittadino del capoluogo sottesa all'influenza dell'impianto è infatti



molto ampia, oltre 10mila ettari e comprende anche la zona Fiere di Parma; un'area che ha beneficiato progressivamente della messa in funzione del manufatto idraulico incrementando i livelli di sicurezza nella fascia di territorio dove le prime campagne (ma ancora in aree densamente abitate e con numerosi insediamenti aziendali) accolgono gran parte della risorsa idrica nell'estesa rete di canalizzazione della bonifica.

Nei mesi scorsi, parte dell'impianto consortile, a causa di un movimento franoso con successivo cedimento di una delle pareti che circondano l'edificio, aveva subito un danno che ne aveva minato la funzionalità. Così, soprattutto in previsione della stagione più piovosa nei prossimi mesi, **il Consorzio della Bonifica Parmense è intervenuto con un piano complessivo e durevole di miglioramento del Foce Abbeveratoio e dell'intera zona in cui è situato con le sue capillari derivazioni volte a regolare e ottimizzare le portate dei canali Abbeveratoio, Galasso e il torrente Parma.**

Un'azione di generale sistemazione e messa in sicurezza (che evita i rigurgiti stessi del Parma in caso di piena) è stata eseguita con l'impiego di massi posizionati sulla scarpata di destra del Canale Abbeveratoio, in prossimità delle pompe idrovore che consentono il sollevamento regolato delle acque.

Al termine dell'intervento di sistemazione il presidente del Consorzio della Bonifica Parmense **Luigi Spinazzi** ha commentato: *"L'impianto Foce Abbeveratoio mantiene costantemente un'influenza assai rilevante sul governo delle acque in questa ampia fetta di territorio tra città e campagna e un'azione immediata e mirata per la sistemazione del nodo idraulico è stata assolutamente prioritaria per la messa in sicurezza complessiva di questa zona strategica per la nostra città"*.

Il Direttore generale – l'ingegner **Fabrizio Useri** – ha rimarcato che *"questo intervento fa parte di una lunga serie di opere di manutenzione ordinaria e straordinaria che la Bonifica Parmense sta realizzando con i propri operai e attraverso affidamenti a seguito di gara di appalto, in tutto il territorio provinciale a beneficio della difesa idraulica e contro il progressivo aumento del fenomeno del dissesto idrogeologico"*.

## Bonifica Emilia Centrale, ecco cosa è stato fatto in 31 mesi.

### **Emilia Centrale, ecco cosa è stato fatto nei 31 mesi di Commissariamento straordinario**

*Alla vigilia delle elezioni il Commissario uscente Franco Zambelli traccia il bilancio delle azioni portate a termine a beneficio del territorio reggiano e modenese. Rifacimento dell'impianto di Mondine dopo il sisma, apertura della prima centrale idroelettrica a Castellarano, nuovo piano di classifica degli immobili e soprattutto l'eccellente progetto di riutilizzo delle acque reflue che regalano all'agricoltura 5 milioni di metri cubi di risorsa idrica in più. E tanto altro...*

**Reggio Emilia** – Mercoledì 19 Settembre 2018 – E' un bilancio operativo di tutto rispetto, andato oltre ogni più rosea previsione, quello che il Commissario regionale **Franco Zambelli**, approdato oltre 30 mesi fa alla guida della **Bonifica dell'Emilia Centrale**, traccia al termine del suo incarico di governo straordinario dell'ente. A pochi giorni dalle elezioni consortili per il rinnovo delle cariche istituzionali che si svolgeranno la prossima settimana (da lunedì 24 Settembre al 30 Settembre



2018) con un regolamento statutario - recentemente approvato dal Consorzio - più stringente e selettivo rispetto a quello precedente, Zambelli - insieme al direttore generale **Domenico Turazza** - guarda con soddisfazione all'intenso periodo trascorso negli uffici della bonifica e soprattutto alle cose concrete realizzate. Un impegno - quello svolto con dedizione dal Commissario bolognese - che ha visto un'attività incessante su tutti i fronti da parte di tutto lo staff del Consorzio che ha portato a termine opere di rilievo e ammodernamento a beneficio di tutta la comunità e i produttivi, ma pur sempre molto delicati, equilibri economici del comprensorio gestito che si estende per 314mila ettari tra le province di **Reggio, Modena e Mantova**. Nella lunga e articolata lista delle opere concluse in tempi rapidi si evidenziano in particolare tra le altre: **la sistemazione e ripristino potenziato del funzionamento dell'impianto strategico di Mondine**

**danneggiato dal sisma emiliano, il contributo decisivo al Tavolo tecnico per la crisi irrigua in Val d'Enza a causa della siccità a cui il Consorzio ha fornito straordinari elementi tecnici aggiornati sui fabbisogni irrigui e sulle possibili soluzioni praticabili, il nuovo regolamento irriguo per le imprese del territorio, il nuovo statuto elettorale, l'ultimazione e attivazione della centrale idroelettrica sul Secchia a Castellarano insieme al Gruppo IREN e per ultimo, ma non certo per rilevanza, il progetto per il riutilizzo delle acque reflue di Reggio Emilia a Mancasale che assicura 5 milioni di metri cubi in più al comparto agricolo del comprensorio; un progetto già operativo che viene citato come esempio da emulare anche in grandi realtà metropolitane del paese.** Oltre a queste opere ultimate naturalmente va segnalata la quotidiana **azione dell'ente contro il dissesto idrogeologico nell'Appennino e nell'area pedemontana** e il progetto di riqualificazione fluviale degli alvei e delle aree circostanti ai rii minori. Insomma il quadro si presenta come molto colorito in grado di offrire ai nuovi amministratori una macchina oliata a dovere capace di affrontare anche le prossime sfide più ambiziose per la difesa e lo sviluppo del territorio gestito sotto il profilo idraulico. **"Sono molto soddisfatto di quanto fatto in questi mesi - ha commentato il Commissario Zambelli - è stata davvero una esperienza straordinaria a contatto con le esigenze primarie delle**



comunità di questa terra che ho imparato ad amare. Vado fiero di molte cose realizzate, ma su tutte mi preme ribadire la concertazione e la trasparenza con i consorziati, i portatori di interesse, le amministrazioni ed in particolare con le associazioni agricole con cui ho intessuto un rapporto costante e pragmatico. Oltre a questo le due emergenze, quella dell'alluvione a Lentigione e la siccità epocale del 2017, mi hanno regalato ulteriore consapevolezza e ricchezza di rapporti umani che conserverò nel tempo". In occasione dell'incontro presso la sede del Consorzio di Bonifica Emilia Centrale anche il **Direttore**

**Generale Domanico Turazza** ha espresso un sentito ringraziamento al Commissario: *"Quella di Franco Zambelli – ha detto il direttore – è stata una guida sapiente e concreta. Tanti interventi sono stati realizzati, molti ultimati altri innovativi già avviati, in un percorso virtuoso che ci ha consentito di completare un'azione forte a servizio e beneficio del nostro comprensorio oggi più esteso e quindi bisognoso di opere e cure costanti di manutenzione"*.

## Bonifica Emilia Centrale: come e dove votare per il rinnovo del consiglio del Consorzio

**Reggio Emilia – Venerdì 21 Settembre 2018** - Come anticipato nei giorni scorsi il **Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale** andrà al voto la prossima settimana. Si potrà votare **da lunedì 24 a domenica 30 Settembre** dalle **ore 9 alle ore 17**. In base alla loro residenza anagrafica, i consorziati potranno votare in uno degli **8 seggi** che saranno operativi in tutto il comprensorio secondo il seguente programma:

- **Seggio N. 1.** I residenti a Rubiera, a Reggio Emilia (con il cognome che inizia con le lettere da A a M) e nei Comuni fuori comprensorio non assegnati ad altri seggi potranno votare da lunedì 24 a domenica 30 settembre al seggio di **Reggio Emilia 1**, in Corso Garibaldi n. 42 (sede Centrale);
- **Seggio N. 2.** I residenti a Reggio Emilia, con il cognome che inizia con le lettere da N a Z, e i **votanti iscritti presso altri seggi** potranno votare da lunedì 24 a domenica 30 settembre al Seggio di **Reggio Emilia 2**, in Corso Garibaldi n. 42 (sede Centrale);
- **Seggio N. 3.** I residenti a Campogalliano, Carpi, Concordia sulla Secchia, Modena, Novi di Modena, Moglia e Soliera e nei Comuni fuori comprensorio di Bastiglia, Bomporto, Castelfranco Emilia, Cavezzo, Mirandola, Nonantola, Quingentole, Quistello, San Benedetto Po, San Cesario sul Panaro, San Giacomo delle Segnate, San Possidonio e San Prospero potranno votare a:
- **Carpi**, presso gli uffici consortili in Via M. Montessori, 2A, lunedì 24 settembre e da mercoledì 26 a domenica 30 settembre;
- **Novi di Modena** presso la sala civica Ferraresi, in Piazza 1° maggio n. 19/A, martedì 25 settembre.
- **Seggio N. 4.** I residenti a Bagnolo in Piano, Campagnola Emilia, Correggio, Fabbrico, Guastalla, Novellara, Reggiolo, Rio Saliceto, Rolo e San Martino in Rio e i residenti fuori comprensorio nei Comuni di Gonzaga, Luzzara e Suzzara, potranno votare a:
- **Correggio**, presso Emilia Wine in Viale Repubblica, 21, da lunedì 24 a mercoledì 26 settembre e successivamente da venerdì 28 a domenica 30 settembre;
- **Novellara**, presso gli Uffici Comunali in Piazza Marconi, 1, giovedì 27 settembre.
- **Seggio N. 5.** I residenti a Boretto, Brescello, Cadelbosco di Sopra, Campegine, Castelnovo di Sotto,



Gattatico, Gualtieri e Poviglio e i residenti fuori comprensorio nei Comuni di Mezzani, Pomponesco, Sorbolo e Viadana, potranno votare a:

- **Castelnovo di Sotto**, presso gli Uffici consortili in Piazza 4 novembre n. 2, da lunedì 24 a mercoledì 26 settembre e successivamente nella giornata di venerdì 28 settembre;
- **Gualtieri**, presso la sala civica di Palazzo Bentivoglio, in Piazza Bentivoglio, n. 32 domenica 30 settembre;
- **Boretto**, presso gli uffici consortili in Via Colombana n. 19, giovedì 27 e sabato 29 settembre.
- **Seggio N. 6.** I residenti a Casalgrande, Castellarano, Fiorano Modenese, Formigine, Frassinoro, Lama Mocogno, Montefiorino, Palagano, Pavullo nel Frignano, Polinago, Prignano sulla Secchia, Sassuolo, Scandiano e Serramazzoni e i residenti fuori comprensorio nei Comuni di Castenuovo Rangone, Castelvetro di Modena, Guiglia, Maranello, Marano sul Panaro, Montecreto, Montese, Pievepelago, Riolunato, Sestola e Zocca, potranno votare a:
- **Scandiano**, presso la palazzina Lodesani in via Fogliani n. 7, lunedì 24 settembre e venerdì 28 settembre;
- **Sassuolo**, presso gli Uffici consortili in Via Cavallotti n. 132/7, martedì 25 settembre e domenica 30 settembre;
- **Pavullo nel Frignano**, presso gli Uffici dell'Unione dei Comuni del Frignano in Via Giardini n. 15, sabato 29 settembre;
- **Prignano sulla Secchia**, presso gli Uffici Comunali in Via Allegretti n. 216 giovedì 27 settembre;
- **Montefiorino**, presso le Scuole elementari in Piazza Marconi n. 57, mercoledì 26 settembre.
- **Seggio N. 7.** I residenti a Albinea, Bibbiano, Canossa, Cavriago, Montecchio Emilia, Quattro Castella, San Polo d'Enza e Sant'Ilario d'Enza e i residenti nei Comuni fuori comprensorio di Langhirano, Lesignano de Bagni, Montechiarugolo, Parma e Traversetolo potranno votare a:

- **Bibbiano**, presso gli uffici consortili in Via Ambrosoli n. 10 in località Barco di Bibbiano, da lunedì 24 a mercoledì 26 settembre e successivamente da venerdì 28 a domenica 30 settembre;
- **San Polo d'Enza**, presso gli Uffici comunali in Piazza IV novembre n. 1, giovedì 27 settembre;
- **Seggio N. 8.** I residenti a Baiso, Carpineti, Casina, Castelnovo né Monti, Monchio delle Corti, Palanzano, Tizzano Val Parma, Toano, Ventasso, Vetto, Vezzano sul Crostolo, Viano e Villa Minozzo, e i residenti fuori comprensorio nei Comuni di Corniglio e Neviano degli Arduini, potranno votare a:
- **Palanzano**, presso gli Uffici comunali in Piazza Cardinal Ferrari n. 1, mercoledì 26 settembre;
- **Castelnovo né Monti**, presso gli Uffici consortili in Via Bellessere n. 1/2, lunedì 24 e martedì 25 settembre;
- **Casina**, presso la sala Consigliare in Piazza IV Novembre n. 3, martedì 25 e sabato 29 settembre;
- **Villa Minozzo**, presso la sala Consigliare in Piazza della Pace n. 1, giovedì 27 e venerdì 28 settembre;
- **Viano**, presso la Biblioteca in Via Casella n. 1, domenica 30 settembre;
- **Ventasso**, presso il Centro servizi culturali in Via 1° maggio in località Cervarezza, venerdì 28 settembre.

Possono votare tutti i consorziati iscritti tra i votanti nell'Elenco definitivo degli aventi diritto al voto. Per verificare l'avvenuta iscrizione consultare il sito internet del Consorzio [www.emiliacentrale.it](http://www.emiliacentrale.it) alla Sezione ELEZIONI 2018 - attivando la *Ricerca aventi diritto al voto*, o consultando l'*Elenco definitivo degli aventi diritto al voto* - oppure chiamare il n. verde 800 235320 attivo da lunedì a venerdì dalle 8.00 alle 14.00. Per l'esercizio del voto è sufficiente recarsi al seggio assegnato in base al Comune di residenza, o al seggio n. 2 a Reggio Emilia, muniti di un documento d'identità personale. **Per ogni informazione consultare il sito internet del Consorzio [www.emiliacentrale.it](http://www.emiliacentrale.it) alla Sezione ELEZIONI 2018 oppure chiamare il n. verde 800 235320 attivo da lunedì a venerdì dalle 8.00 alle 14.00.**

### Schede elettorali:



## INTERNET OF THINGS

### T e c n o l o g i a indossabile? il primato spetta... alle vacche!

Il primato italiano dei "wearable" (i dispositivi elettronici indossabili) riguarda ... le vacche! Il settore lattiero-caseario si conferma come uno dei campi di maggiore sviluppo dell'Internet of Things. Non solo nell'agrifood



@IoT @Wearable

## Tecnologia indossabile? il primato spetta... alle vacche!

### TECNOLOGIA INDOSSABILE? SCORDATEVI GLI SMARTWATCH: IL PRIMATO SPETTA... ALLE VACCHE!

Il primato italiano dei "wearable" (i dispositivi elettronici indossabili) riguarda ... le vacche! Il settore lattiero-caseario si conferma come uno dei campi di maggiore sviluppo dell'Internet of Things. Non solo nell'agrifood.

Cremona, 19 settembre 2018 - Se pensate che tecnologia indossabile significhi anzitutto smartwatch, siete fuori strada. Già, perché una delle declinazioni più interessanti e al tempo stesso rivoluzionarie dello sviluppo dell'[Internet of Things \(IoT\)](#) si sta registrando nel comparto agrifood e, segnatamente, nel settore lattiero-caseario.

E' qui, nelle stalle, che l'IoT ha visto una diffusione tutt'altro che marginale negli ultimi dieci anni, che la inserisce al primo posto (forse in modo inconsapevole) nel processo di digital innovation, grazie allo sviluppo dei wearable, i dispositivi "indossabili". Collari, etichette, pedometri in grado di monitorare il bestiame, rilevarne gli spostamenti, riportarne i parametri vitali, facendo sì che l'allevatore possa intervenire tempestivamente, aumentando la produttività e, al tempo stesso, il benessere degli animali.

Un dato su tutti: soltanto in Italia sono oltre un milione i dispositivi wearable attualmente utilizzati per il monitoraggio del bestiame e non a caso il tema dell'IoT nel settore lattiero-caseario è oggetto di grande attenzione da parte degli istituti di ricerca. Tra questi, l'Osservatorio Smart AgriFood della School of Management del Politecnico di Milano.

A questo proposito, il direttore dell'Osservatorio, Filippo Renga, osserva: "Il Lattiero Caseario, come il Vitivinicolo, è tra i settori più innovativi in ambito Smart AgriFood. La sfida attuale è riuscire ad implementare soluzioni di filiera efficaci, in ottica Europea".

In un recente articolo, una testata USA del settore IoT titolava: "Le tecnologie intelligenti e connesse nell'industria casearia sono la chiave per nutrire le popolazioni future".

In particolare, Maeve Cowley, vice presidente IDA Irlanda, agenzia governativa con la responsabilità di assicurare nuovi investimenti dall'estero nei settori manifatturiero e dei servizi commerciali internazionali, ricorda che secondo

una recente ricerca pubblicata sul Journal of Dairy Science si prevede un incremento significativo del consumo di latte entro il 2067. Le mandrie del mondo, in sostanza, dovranno produrre qualcosa come 600 miliardi di chilogrammi di latte in più.

Come arrivare a simili incrementi, nel rispetto della sostenibilità, se non ricorrendo alle nuove tecnologie? Ed è qui che entrano in gioco le startup che in tutto il mondo stanno proponendo e implementando wearable devices al servizio degli allevatori.

Il ventaglio comincia a mostrare prospettive fino a qualche anno fa inimmaginabili: sensori applicabili alla caviglia, alla coda o all'orecchio dell'animale e in grado di monitorarne lo stato di salute in tempo reale, rilevare la temperatura corporea, capire quando la mucca è in calore, quando partorirà, quanto si muove e quanto mangia. Tutti questi dati sono trasmessi online agli allevatori, che possono così avere a disposizione una massa di informazioni fondamentali per la loro attività.

Non solo: ci sono anche sensori in grado di rilevare tempestivamente patologie come la mastite (l'infiammazione delle mammelle delle vacche) e la zoppia, permettendo agli allevatori di intervenire rapidamente e a "colpo sicuro".

Infine, non mancano le startup che concentrano i loro sforzi con lo scopo di affinare sensori di rilevamento della posizione dell'animale, consentendo così la creazione di veri e propri recinti virtuali entro i quali le vacche possono liberamente pascolare.

Al tempo stesso, gli allevatori possono controllare gli spostamenti del bestiame, contenendo eventuali allontanamenti mediante leggere scosse o stimoli di avvertimento che i sensori stessi possono trasmettere all'animale in caso di superamento di un determinato perimetro.



Nomine: Meuccio Berselli nel board di indirizzo del Ministero dell'Ambiente per i contratti di fiume italiani

Parma, 19 Settembre 2018 – A poco più di un anno dalla sua nomina alla guida della rinnovata **Autorità di Bacino Distrettuale del Fiume Po** che oggi, a seguito della recente riforma di accorpamento, governa un **Distretto Idrografico superiore ai 87mila Km quadrati dalla Val d'Aosta alle Marche**, il **Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Distrettuale Meuccio Berselli** è stato nominato nel ristretto **Comitato di Indirizzo dell'Osservatorio dei Contratti di Fiume del Ministero dell'Ambiente**.

Oltre a Berselli, nell'organismo che si occupa della programmazione strategica e condivisa da soggetti pubblici e privati del territorio, sono entrati a far parte altri 6 membri in rappresentanza delle istituzioni, dicastero e delle regioni come Piemonte, Lombardia e Veneto in cui i



contratti di fiume si stanno ritagliando ruolo di evidenza nella programmazione idraulica territoriale.

*“Il Contratto di Fiume – ha commentato il Segretario Berselli - è uno strumento straordinario che il Ministero dell'Ambiente sta valorizzando in modo intelligente e utile. L'accordo sul territorio infatti concerta le esigenze delle comunità con quelle ambientali ed ha diverse funzioni molto rilevanti come mitigare il rischio idrogeologico, migliorare la qualità ed il bilancio idrico, riqualificare e tutelare l'ambiente e il paesaggio, valorizzare il territorio migliorandone accessibilità e fruibilità complessiva, rigenerare la componente socio-economica del bacino idrografico, informare, formare e coinvolgere i cittadini nei processi decisionali”.*

## CIBUS

Agenzia Stampa Elettronica Agroalimentare - iscritta al tribunale di Parma al n° 24 il 13 agosto 2002.

[cibus@nuovaeditoriale.net](mailto:cibus@nuovaeditoriale.net)

[www.cibusonline.net](http://www.cibusonline.net)

### SOCIETA' EDITRICE NUOVA EDITORIALE Soc. coop. a.r.l.

Via G. Spadolini, 2 43022 - Monticelli Terme (Parma)

[www.nuovaeditoriale.net](http://www.nuovaeditoriale.net)

codice fiscale - partita iva  
01887110342

iscritta al registro imprese di  
Parma 24929

testata editoriale iscritta al  
R.O.C. al numero 4843

**direttore responsabile**  
lamberto colla





[Pasta Andalini](#)



Innovazione nella tradizione

[Mulino Alimentare S.p.A.](#)



[Confcooperative Parma](#)

[Power Energia  
Società Cooperativa](#)



[ITE  
Italian Tourism Expo](#)



#birra #beverage #promozione  
**MariLu. La birra artigianale**  
**Made in Parma**

Nel 1816 Maria Luigia d'Asburgo Lorena arrivò a Parma e nulla fu più come prima dal punto di vista dell'arte, della cultura, del bel vivere e del gusto.

Questa birra morbida, elegante, profumata, prodotta artigianalmente nel cuore della Food Valley con ingredienti di eccellenza è dedicata Lei nelle due versioni **Amber** e **Blonde**



profumata grazie alla miscela moderna di luppoli aromatici.

Non filtrata, non pastorizzata.

Ingredienti: Acqua, malti d'orzo, fiocchi di segale, luppoli, lievito. Alc. 4% - 18 IBU

per eccellenza: morbida e semplice da bere, profumata, dorata, con schiuma finissima e bianchissima, amaro equilibrato e finale secco.

Non filtrata, non pastorizzata.

Ingredienti: Acqua, malti d'orzo, luppoli, lievito. Alc. 5,5% - 24 IBU

**Per contatti e informazioni:**

[FROG.NET](http://FROG.NET)

[www.frognet.it](http://www.frognet.it) -

mail: [info@frognet.it](mailto:info@frognet.it)

tel: 392.9511643



**MariLU Amber**

è una birra ambrata chiara ad alta fermentazione in stile Pale Ale. Fresca, leggera e amarognola secondo la tradizione inglese. Molto

**MariLU Blonde**

è una birra chiara in stile Pils a bassa fermentazione, rigorosa ed equilibrata. La birra

#agroalimentare #vino #promozione  
**Dedicato a palati esperti e sapienti!**



- **Brut Metodo Classico "La Rocchetta"**, un "Blanc de Blanc" che non teme confronti per il sapiente uso di **uve nobili**

q u a l i Chardonnay e Pinot Bianco e la scrupolosa e lunga lavorazione. L'intensità paglierina del



colore, reso brillante dalle ricchezza delle bollicine, una spuma intensa e persistente esprimono la raffinatezza di uno spumante che ha ricevuto importanti riconoscimenti ...

Parole, parole, parole ... **meglio degustare** la selezione di **StePa** offerta nello **SHOP** on line.

Con le **Card fedeltà** **Bronze**, **Silver** e **Gold** avrete la possibilità di godere di ulteriori e fantastici sconti

